

**CISAL C.F.S.**  
Dipartimento Nazionale O.T.I. e O.T.D.



Sabaudia, 10 luglio 2019  
Prot. 001025/SNa/19

Al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari  
Sig. Generale di Corpo d'Armata Angelo Agovino  
**ROMA**

e p.c. Al Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentari  
Comando per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi  
Sig. Generale di Divisione Davide De Laurentis  
**ROMA**

Al Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentari  
Reparto Carabinieri Biodiversità  
Colonnello Gianfranco Munari  
**BELLUNO**

**Oggetto:** Mezzi di trasporto e macchinari da lavoro.

Egr.io Generale C.A. Angelo Agovino,

E' con senso di responsabilità, che Le denunciemo le carenze riscontrate nei nostri cantieri di lavoro e all'interno dei nostri Reparti per la Biodiversità e Parchi, deputati alla gestione e salvaguardia del territorio nonché del suo patrimonio agro-silvo-pastorale e ambientale.

Nel verificare quanto ci è stato segnalato, Le portiamo all'attenzione lo stato di avanzata vecchiaia dei macchinari utilizzati quotidianamente dagli Operai nelle diverse aziende.

Molti di essi non hanno la certificazione né la documentazione necessaria per rispettare i requisiti minimi stabiliti dalla normativa a seguito della condanna della Corte di Giustizia Europea del 10/04/2003.

---

Via Lungo Sisto 1430 - 04016 Sabaudia (LT)

Tel. 3386036147

Fax 1782703487

e.mail: [segreteria nazionale@cisal-cfs.info](mailto:segreteria nazionale@cisal-cfs.info)

pec: [cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it](mailto: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it)

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleAgricolturaeForeste>

Il Testo unico sulla sicurezza, il D.Lgs. 81/08, affronta il problema in maniera precisa, dedicandovi uno specifico allegato (allegato V): “ *Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro messe a disposizione...*” e contiene tutta una serie di indicazioni sui rischi da eliminare.

Sarebbe superfluo affermare che il nostro interesse è tutelare il benessere e la sicurezza degli operai ma né approfittiamo per ricordare che la responsabilità di eventuali incidenti o/e infortuni rimane a carico del Datore di lavoro che ha l’obbligo di effettuare la valutazione specifica dei rischi finalizzata all’adeguamento.

Visto che quanto sopra detto trae origine dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno, ma accomuna anche i restanti Reparti, come già fatto per quello di Martina Franca, torniamo a segnalare le difficoltà di utilizzo dei mezzi di trasporto per il raggiungimento dei cantieri.

Crediamo sia, a maggior ragione, pericoloso trasportare e lasciare gli operai sui luoghi di lavoro senza un mezzo di trasporto/soccorso, senza strumenti di comunicazione (spesso i telefonini non sono sotto copertura), senza luogo di ricovero e probabilmente senza cassetta di pronto soccorso.

Ci rivolgiamo a Lei per sensibilizzare una adeguata risposta alle nostre segnalazioni poiché i deputati al Comando, fin ora, sono risultati distaccati e non curanti sia delle richieste che delle possibili conseguenze.

Nel prendere l’impegno di continuare a vigilare costantemente e segnalare tempestivamente il verificarsi di questi incresciosi episodi Le inviamo

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Cisal C.F.S.

